con le sopradette lettere mi si accusa una copia della risposta che
hebbi in Polonia, et mi Augusta, la quale mi è stata almen.te nel plico,
ma solo una giunta d'alcuni nomi: et però la potrà ordinare che
mi si mandi.

Al sig.re Duca di Baviera ho hauuto questa notte una lettera che mi
sollecita ad andare questa mattina per tempo mi ispreche, per dolersi
egli tosto partire, et così faccio, di la scriverò di nuovo a V. S. Ill.ma
alla quale humil.te bacio le mani. Di Mantua a li xii d'ottob. 1568.

Ill.mo et R.mo sig. mio oss.mo

A Oss.no

Con la presente darò conto a V. S. Ill.ma di quanto ho passato heggi in lunghi
ragionam.ti col Ser.mo Arciduca Ferdinando, col S.re Duca di Baviera,
et co'l mons.r Arcivesc.o di Salzpurg. acciochè questi tre Principi vadino
di questa opportunità di unirsi insieme, cerchino ouiare per quanto
possono, alla ruina che sopraста per questi nouità di Austria. Et tutti
tre si sono mostrati risoluti non pur di voler far sapere all'Imperat.re la loro
mente, ma di prouedere in ogni euento che l'essempio di Austria non su-
sciti qualche mal'humore ne i loro paesi.

L'Arciduca, bene Le habbia hauuto già più giorni sono auuiso dall'Imper.re
di questa deliberatione di S. M.tà, nó gl'hauea però risposto auenga
aspettando di parlarne prima co'l sig.r Duca di Baviera: hora
hauendo letta la risposta fatta dal detto Duca all'Imperat.re farà
esso ancora la sua medesima; et mi ha detto che mi farà vedere
la lettera che l'Imperat.re gli ha scritto circa questa concessione. S. Alt.za
giudica che la M.tà Ces.a in questo negotio prenda l'uno de doi fini, o di
por più facilm.te cacciare l'altre sette delli suoi stati, permettendo loro
la sola confess.ne Aug.na ouero di redurre questi heretici sudditi suoi
in tale difficultà che essi medesimi si retirino dalle loro dimande, richiden-
doli S. M.tà che si accordino prima, et si uniscano tutti in una confess.ne
presentata l'anno del Punto. perche nó essendo possibile che essi lo
facciano mai, S. M.tà haurà questa cagione di rebutarli. Il qual
proposito ci diede occasione di lunghi ragionam.ti. Et S. Alt.za venne
poi in parere, che qualunche mitigatione S. M.tà dicesse a gl'heretici
di questa concessione, non potria passare senza scandalo grandiss.mo
de buoni, et senza gran danno della religione Cat.ca tanto che mi
disse di dubitare che l'Imperat.re così simil pratiche et mitigationi
si fosse mosso in un negotio da non sviluppassine a suo piacere, oz-
che gusto a lui tirerìa per certo, che nelle dimande che farà i sudditi
circa la religione non sia il miglior, ne il più sicuro partito per i Principi
che rimettersi in tutto a li Prelati: et a la Sede Apostolica, nó si lasciando
mai per alcuna cagione muouere da questo fondamento.

L'Arcivesc.o di Salzburg oltre al mostrare bonissima uolontà in questo
negotio, disse d'hauer mi scritto alcune lettere, pensando ch'io fossi
ritornato a Roma, et ch'esso mandatone alcuno per M. S.re acciochè
le presentassi a S. S.tà et le dessi insieme conto della resolution ch'egli